

ESCUELAS PROFESIONALES SALESIANAS

BARCELONA-SARRIÀ (ESPAÑA)



15 Gennaio 1955

Carissimi confratelli:

Compio il mesto dovere di comunicarvi che il giorno di Natale, all'alba, l'angelo del Signore visitò nuovamente questa casa di Sarrià per rapirci il nostro caro confratello, professo perpetuo, coadiutore

GIUSEPPE AGUT PLANAS

di 76 anni di età

Nacque da genitori piissimi a Cardona (prov. di Barcellona) il 20 luglio 1878. Fin dai suoi giovani anni era devotissimo di Maria Santissima e la Madre celeste premiò la sua pietà filiale, trapian-tandolo, come un fiore eletto, nel giardino di questa casa di Sarrià il giorno 15 agosto 1905, festa dell'Assunta. Quivi incominciò subi-

to ad esercitarsi nella specialità artistica del fabbro-ferraio, per la quale dimostrò presto una spiccata attitudine e abilità.

Attratto dall'ambiente di famiglia che regnava nella casa, sentì il soave fascino della vocazione salesiana. Il 27 luglio 1906 incominciò il noviziato in questa stessa casa, coronandolo con la professione religiosa l'8 settembre 1907; e quì stesso, tre anni dopo, il 21 settembre 1910, si consacrò per sempre al Signore colla professione perpetua.

Nella sua lunga vita salesiana il carissimo signor Agut si distinse sempre per il suo profondo spirito di pietà e di lavoro. La sua compostezza esteriore in chiesa era edificantissima, riflesso della sua intensa vita interiore. Partecipava con gusto non solo alle pratiche di pietà prescritte dalla santa Regola, ma anche a molte altre che si svolgevano nella cappella per le varie sezioni di questa casa. Lo si vedeva spesso trattenersi a lungo davanti al Santissimo Sacramento in profonda adorazione e intimo colloquio col Signore, specialmente nelle ultime ore della sera, dopo una giornata di lavoro febbrile. E quando più non potè dedicarsi a lavori materiali, passava la maggior parte del giorno in chiesa, in continua e fervida preghiera. Lavoratore instancabile, accorreva sempre sollecito ovunque fosse richiesta la sua presenza. Per molti anni fu il lampista della casa, carica che disimpegnò con ammirabile pazienza e prontezza e correndo sollecito ad aggiustare le continue rotture e guasti che così frequentemente occorrono in queste case grandi. Alle volte era chiamato a sistemare gli impianti delle case di formazione. Lì accorreva il nostro amato confratello, contento e felice di poter contribuire all'economia e risparmio di quelle nostre case, nelle quali, assieme ai suoi grandi servizi lasciava i più grandi e magnifici esempi di vita religiosa e salesiana.

Amante della povertà, soffriva se vedeva rovinarsi e guastarsi le cose della casa solo per trascuratezza. Che enormi risparmi ha procurato all'economia della casa e dell'intera Ispettorìa in molti anni di umile attività e di lavoro silenzioso!

Di coscienza molto delicata era sempre puntuale nel presentarsi al Direttore per il rendiconto ed esporgli con tutta semplicità e confidenza i problemi inerenti al suo lavoro. Di carattere forte e

austero, era tuttavia amante dello spirito di famiglia e della sana allegria, che Don Bosco vuole regni nelle nostre case. Già negli ultimi anni di sua vita, quando si vedeva obbligato a una vita un pò ritirata, ripeteva a un giovane confratello, che nelle grandi feste suonava il suo strumento nell'orchestrina: «Mi congratulo con te, perchè voi siete la gioia della casa e collaborate a conservare lo spirito di sana allegria, che Don Bosco vuole sempre tra noi.»

Così passò la vita semplice ed ammirevole del nostro carissimo signor Agut: nascosta e ignorata agli occhi degli uomini, ma preziosa e piena di meriti davanti al Signore: Iddio però volle aureolarla con la croce della sofferenza. Un cancro maligno corrose lentamente la sua robusta fibbra e lo tenne recluso più di due anni nella sua stanzetta, con lunghi dolori, che egli sopportava tranquillo e rassegnato. Pieno di meriti e di opere buone, cambiò l'esilio terreno colla patria celeste la notte dal 24 al 25 dicembre. La Vergine Ausiliatrice, della quale era stato figlio fedele e amantissimo, venne a prenderselo in giorno sacro a Lei, il sabato 24, perché potesse celebrare la bella festa di Natale nel Cielo.

Carissimi confratelli: speriamo con ferma fiducia che il nostro amato confratello signor Agut stia già godendo per la misericordia di Dio il premio dovuto alle sue grandi virtù. Tuttavia, per dovere di carità fraterna, e ignari degli inescrutabili disegni di Dio, lo raccomando alle vostre preghiere, supplicando tutti a offrire per lui abbondanti suffragi.

Dalla vostra carità fraterna invoco pure una preghiera per questa casa e per il vostro aff.mo in Gesù e Maria

GIUSSEPE M.^A ENSEÑAT

Direttore

Dati per il Necrologio: Coad. Agut Giuseppe da Cardona (Spagna) morto a Barcellona-Sarrià il 25 Dicembre 1954 a 76 anni di età e 47 di professione.

IMPRESOS

GIUSEPPE MARINELLI
Direttore

Don per il Necrologio: Carlo Amedeo Giuseppe de' Caracciolo
(Spagna) morto a Barcellona-Barcellona il 22 Dicembre 1924 a 76 anni
di età e di professione.